



**CRITERI PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI E
PER I RITI DI COSTITUZIONE DI UNIONI CIVILI DELLA CITTÀ DI CHIOGGIA**

(approvati con DG n. 206 del 19/12/2023)

(modificati con DG n. 24 del 6/2/2024)

(modificati con DG n. 25 del 11/02/2025)

AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente disciplinare regolamenta l'istituzione le sale destinate alla celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione di unioni civili tra persone dello stesso sesso con rito civile, in affiancamento alle tre sale matrimoniali istituzionali (Sala Consiglio Comunale, Sala Lampadari e Sala Polifunzionale) nel rispetto della normativa vigente ed in conformità di quanto previsto dagli artt. 106 - 116 del C.C.

Oltre alle sedi istituzionali dell'Ente saranno istituite nuove sedi distaccate dell'Ufficio di Stato Civile in seguenti luoghi aperti al pubblico che con carattere di esclusività e continuità della destinazione in queste occasioni assumono la denominazione di "Casa Comunale" e che nei giorni e negli orari definiti, saranno di esclusiva disponibilità dell'Amministrazione Comunale, fino al termine della celebrazione.

La celebrazione dei matrimoni/unioni è attività istituzionale garantita ai cittadini, così come previsto dal Codice Civile e dal vigente Regolamento di Stato Civile (D.P.R. n.396/2000) e dalla Legge 20 maggio 2016 n.76, "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze" e D.P.C.M. 23 luglio 2016, n. 144, e può avvenire solo nei casi previsti dall'art. 110 del Codice Civile.

I siti, per essere considerati di interesse ed istituzionalmente idonei alla celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione di unioni civili tra persone dello stesso sesso, devono possedere una consolidata ed oggettiva rilevanza, storica, culturale, ambientale ovvero turistica, essere normalmente aperti al pubblico ed infine avere caratteristiche tali da poter ospitare in via immediata la celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione di unioni civili tra persone dello stesso sesso, senza necessità di autorizzazioni, nulla osta e senza dover realizzare opere strutturali o infrastrutturali per le quali, l'eventuale stipula della convenzione, concessione, contratto di comodato d'uso gratuito, determinato secondo le diverse tipicità delle sedi, al presente Regolamento, non costituisce titolo abilitativo all'esecuzione.

Nel caso di immobili sottoposti a vincolo ai sensi del Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m.i., la richiesta dovrà essere corredata del parere favorevole preventivo della Soprintendenza Beni Archeologici, Belle Arti e Paesaggi per l'area metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso, ovvero delle Soprintendenze, in relazione alla competenza sul bene.

Articolo 1

SOGGETTI LEGITTIMATI A PROPORRE ISTANZA

La proposta per l'istituzione di nuove sale per la celebrazione di matrimoni civili e la costituzione di unioni civili tra persone dello stesso sesso può essere presentata da soggetti privati purché proprietari dei beni immobili a tal fine offerti o comunque titolari di un vigente rapporto giuridico per l'utilizzo pluriennale della struttura candidata.

L'Amministrazione della Città di Chioggia, a seguito di procedure ricognitive interne promosse dalla struttura competente in materia di patrimonio e stato civile, ovvero da altre articolazioni della macro-

struttura, individua nuove sale per la celebrazione di matrimoni civili e la costituzione di unioni civili tra persone dello stesso sesso presso immobili di proprietà o in utilizzo pluriennale.

Articolo 2

CARATTERISTICHE DELLE SALE E DELLE SEDI ESTERNE

I luoghi proposti per la celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione di unioni civili tra persone dello stesso sesso devono caratterizzarsi per rilevanza, storica, culturale, ambientale ovvero turistica, così da assicurare i caratteri della solennità e della istituzionalità della celebrazione e, al contempo, soddisfare l'esigenza di socialità della cerimonia.

La sala se costituita da uno spazio aperto, per essere ritenuta idonea deve necessariamente essere dotata in loco di un edificio, legato da vincolo pertinenziale, dove istituire l'Ufficio dello stato civile di cui all'art. 106 del codice civile e secondo le direttive emanate con circolari ministeriali in materia.

All'interno della sala deve essere presente uno spazio da destinare alle celebrazioni delimitando la superficie utile, oltre ad un ufficio dove allocare i registri per il perfezionamento della celebrazione.

L'istituzione della sala matrimoni non costituisce e non può costituire in alcun modo autorizzazione o titolo abilitativo per l'esecuzione di opere, interventi di manutenzione, ristrutturazione edilizia e cambio di destinazione d'uso, restando fermo, a tal fine, quanto previsto dalle norme vigenti in materia e dalle relative procedure.

Le Sedi esterne dovranno presentare le seguenti caratteristiche:

1. Spazi Interni

- a. dovranno essere costituiti da un ufficio o stanza adibita ad ufficio funzionale alle procedure di compilazione degli atti di Stato Civile;
- b. dovrà esserci la delimitazione della sala predisposta o di porzione della sala dove si celebrerà il matrimonio/unione civile.

Dovrà essere possibile la partecipazione del pubblico che desideri assistere alla cerimonia.

2. Spazi Esterni

- a. dovranno essere dotati di giardino, piazzale, cortile, arenile o porzione di essi dovranno essere delimitati con transenne o altre delimitazioni che riservino ai nubendi, celebranti e partecipanti alla cerimonia, uno spazio adeguato.

dovrà permettere agevolmente la partecipazione del pubblico che desideri assistere alla cerimonia.

Articolo 3

VINCOLO DI DESTINAZIONE A SALA MATRIMONI

Le sedi da destinarsi a sale per la celebrazione di matrimoni civili e costituzione di unioni civili tra persone dello stesso sesso, di proprietà di soggetti diversi dalla Amministrazione della Città di Chioggia, devono essere giuridicamente poste nella disponibilità dell'Amministrazione della Città di Chioggia con carattere di esclusività ed in modo continuativo.

Nel caso in cui il luogo proposto costituisca porzione di un più ampio sito suscettibile di utilizzi promiscui, il requisito dell'esclusività richiede una precisa delimitazione fisica dello spazio che si intende ri-

servare in via esclusiva alla celebrazione di matrimoni civili e costituzione di unioni civili tra persone dello stesso sesso.

La continuità della destinazione si considera soddisfatta anche nell'ipotesi di utilizzo frazionato nel tempo, riservando cioè il sito – o una parte del medesimo – alla celebrazione dei matrimoni civili e costituzione di unioni civili tra persone dello stesso sesso solo in determinati giorni della settimana o del mese, purché tale destinazione abbia carattere duraturo e comunque non occasionale.

Articolo 4

MODALITÀ' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE DA PARTE DI SOGGETTI PRIVATI

L'amministrazione della Città di Chioggia provvede, con apposito avviso pubblico annuale, a rendere noto che intende acquisire proposte di istituzione delle sale per la celebrazione di matrimoni civili e la costituzione di unioni civili tra persone dello stesso sesso da parte dei soggetti privati, secondo le modalità e requisiti prestabiliti e resi pubblici ai sensi di legge e dal presente atto.

Le domande di partecipazione devono essere corredate da ogni elemento utile ad illustrare la tipologia dell'immobile proposto, le modalità di utilizzo e la corrispondenza delle caratteristiche dello stesso alle disposizioni del presente disciplinare nonché contenere l'accettazione della definizione economica, quantificata con le modalità di seguito indicate.

Articolo 5

COMMISSIONE TECNICA, CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLE RICHIESTE PRESENTATE DA PARTE DEI SOGGETTI PRIVATI E APPROVAZIONE DELL'ELENCO DELLE SEDI ESTERNE

Alla valutazione dei requisiti dei soggetti privati partecipanti all'Avviso Pubblico, all'esame della proposta e alla verifica del rispetto delle modalità di partecipazione al bando nonché per l'esame dell'accettazione della definizione economica presentate dai medesimi, provvede una commissione tecnica appositamente costituita, composta dal Dirigente del servizio cui si riferisce la gara (presidente) o suo delegato, n. 2 dipendenti di CATEGORIA D designati dal Dirigente in qualità di componenti e un dipendente, designato dal presidente, con funzioni di segretario verbalizzante.

Il soggetto privato presenta all'Ente una richiesta di inserimento nell'Elenco delle sedi distaccate di ufficio di stato civile, che deve contenere al suo interno

1. l'accettazione della definizione economica fissata dall'Amministrazione costituita da due componenti:

- a. una quota fissa annuale, indipendente dall'effettiva celebrazione di matrimoni civili e costituzione di unioni civili tra persone dello stesso sesso, in quanto correlata alla istituzione stessa della sala;
- b. una quota che si aggiunge alla quota fissa annuale, correlata all'effettiva celebrazione dei matrimoni civili e costituzione di unioni civili tra persone dello stesso sesso, da corrispondere per ciascuna cerimonia.

2. la scheda catastale della struttura deputata alla destinazione di Sede decentrata di Ufficio di stato civile, sia della parte coperta della struttura sia della parte scoperta delle strutture (spazio aperto).

L'avviso pubblico di selezione specifica le modalità di valutazione delle istanze, prevedendo due classi di merito, a seconda della rilevanza:

1. Culturale e/o Storica;
2. Ambientale ovvero Turistica,

del sito proposto nel rispetto dei seguenti requisiti:

- Essere in possesso delle licenze e/o titoli abilitativi all'attività svolta abitudinariamente;
- Dichiarazione di disponibilità dei locali che saranno messi a disposizione dell'Amministrazione Comunale per lo svolgimento delle ceremonie;
- Dichiarazione di disponibilità per la concessione degli spazi individuati per le Sedi decentrate;
- Godimento dei requisiti di legge per lo svolgimento delle attività normalmente svolte;
- Non aver subito condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;
- Capacità gestionali e disponibilità alla collaborazione nello svolgimento delle attività legate alle celebrazioni.

Le domande di partecipazione devono essere corredate da ogni elemento utile ad illustrare la tipologia dell'immobile proposto, le modalità di utilizzo e la corrispondenza delle caratteristiche dello stesso alle disposizioni dei presenti criteri, nonché contenere l'accettazione della definizione economica, quantificata con le modalità di cui all'art. 11 seguente.

Nel caso di immobili sottoposti a vincolo ai sensi del Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m.i., la richiesta dovrà essere corredata del parere favorevole preventivo della Soprintendenza Beni Archeologici, Belle Arti e Paesaggi per l'area metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso, ovvero delle Soprintendenze, in relazione alla competenza sul bene.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda e devono essere mantenuti per tutto il periodo di iscrizione all'Albo stesso; pertanto, la mancanza o la perdita dei requisiti di cui sopra comporterà la non iscrizione e/o la cancellazione dall'Albo.

Caratteristiche delle sedi esterne:

Le Sedi esterne dovranno presentare le seguenti caratteristiche:

a) Spazi Interni

- dovranno essere costituiti da un ufficio o stanza adibita ad ufficio funzionale alle procedure di compilazione degli atti di Stato Civile;
- dovrà esserci la delimitazione della sala predisposta o di porzione della sala dove si celebrerà il matrimonio/unione civile.
- dovrà essere possibile la partecipazione del pubblico che desideri assistere alla cerimonia.

b) Spazi Esterni

- giardino, piazzale, cortile, arenile o porzione di essi dovranno essere delimitati con transenne o altre delimitazioni che riservino ai nubendi, celebranti e partecipanti alla cerimonia, uno spazio adeguato. Dovrà essere possibile la partecipazione del pubblico che desideri assistere alla cerimonia.

Dovrà essere presentata la scheda catastale sia della parte interna con l'indicazione della porzione dedicata alle celebrazioni, sia della parte esterna con l'indicazione della porzione dedicata alle celebrazioni

La Commissione provvede alla valutazione delle istanze per definire le sale ritenute idonee alle celebrazioni, sulla base dell'accettazione della definizione delle tariffe economiche e sulla base delle rispondenza delle caratteristiche logistiche delle nuove sedi proposte (schedine catastali delle strutture interne ed esterne).

All'esito delle valutazioni effettuate dalla Commissione Tecnica di cui all'art.5, la Giunta Comunale adotta la deliberazione di approvazione dell'elenco delle sale per la celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione di unioni civili tra persone dello stesso sesso ed approva lo schema tipo di convenzione/concessione/contratto di comodato d'uso gratuito da sottoscrivere con i soggetti privati, predisposto in applicazione dei presenti criteri.

Nel caso di valutazione negativa, la Commissione comunica al partecipante tale esito, specificando le relative motivazioni. Tale comunicazione che costituisce provvedimento di rigetto dell'istanza, non pregiudica o limita in alcun modo la possibilità di partecipazione a successive procedure di selezione.

Articolo 6

ISTITUZIONE DI SALE PRESSO IMMOBILI DI PROPRIETÀ PRIVATA

L'atto convenzionale, la concessione, il contratto di comodato d'uso gratuito, determinato secondo le diverse tipicità delle sedi, che regola i rapporti tra l'Amministrazione di Chioggia ed il soggetto privato titolare della sala per la celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione di unioni civili tra persone dello stesso sesso, prevede che la cerimonia si svolga in presenza dell'Ufficiale di Stato Civile dell'Amministrazione della Città di Chioggia, in qualità di celebrante e rogante, quale unico soggetto legittimato *ex lege* al perfezionamento del rito civile del matrimonio e di un Funzionario dello Stato Civile con ruolo di assistenza amministrativa.

Le attività di organizzazione della cerimonia competono in via esclusiva al soggetto privato, senza alcun intervento o contribuzione diversa da parte dell'Amministrazione della Città di Chioggia, che deve essere espressamente esonerata e sollevata da ogni responsabilità diretta o indiretta, contrattuale o per fatto illecito, nei confronti del proponente l'istituzione della sala, del gestore di questa e dei nubendi.

L'atto convenzionale, la concessione, il contratto di comodato d'uso gratuito, determinata secondo le diverse tipicità delle sedi, ha durata indeterminata.

L'atto convenzionale, la concessione, il contratto di comodato d'uso gratuito, determinato secondo le diverse tipicità delle sedi, contiene una clausola risolutiva espressa disciplinante fattispecie dell'inaidempimento delle obbligazioni poste in capo al soggetto privato salvo l'ulteriore risarcimento del danno, nonché specifica clausola di recesso, in favore dell'Ente, esercitabile in ogni momento per comprovate ragioni di pubblico interesse, senza preavviso e senza penalità, rimborsi e risarcimenti di alcun genere in capo all'Ente.

Analoga clausola di recesso per gravi motivi è inserita in favore del soggetto privato, con preavviso di almeno due mesi.

Articolo 7

FUNZIONI

Per la celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione di unioni civili fra persone dello stesso sesso, il Sindaco può delegare le funzioni di Ufficiale di Stato Civile ad un dipendente assunto a tempo indeterminato o al Segretario Generale.

Possono celebrare matrimoni civili e costituzione di unioni civili fra persone dello stesso sesso, appositamente delegati dal Sindaco, Assessori, Consiglieri Comunali e cittadini italiani che abbiano i requisiti per l'elezione a Consigliere Comunale a ciò abilitati per Legge.

Articolo 8

CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI: GIORNI E ORARI

I matrimoni civili e la costituzione di unioni civili fra persone dello stesso sesso saranno celebrati:

1. nella Sala del Consiglio Comunale e la Sala “Dei Lampadari” del Palazzo Municipale dal martedì al sabato;
2. nella Sala Polifunzionale del Palazzo Municipale nei giorni di mercoledì, giovedì, venerdì e sabato, dalle ore 10 alle ore 12 con orario a scelta dei cittadini e da concordare con l'ufficio;

Non si celebrano matrimoni presso l'ufficio di Stato Civile poiché si utilizzano esclusivamente le sale comunali istituzionali di cui sopra.

3. nelle sedi esterne al Palazzo Municipale secondo i seguenti orari:

- dal martedì al sabato con orario a scelta degli utenti, da concordare con l'ufficio, dalle ore 10 alle ore 12;
- il sabato pomeriggio con orario a scelta degli utenti, da concordare con l'ufficio, dalle ore 16 alle ore 18;

L'Amministrazione Comunale organizza le celebrazioni di matrimoni civili e di unioni civili fra persone dello stesso sesso nel pomeriggio della giornata di sabato con la disponibilità di Ufficiali di Stato Civile per la relativa celebrazione.

Vige la norma organizzativa secondo cui non è possibile sostenere la contemporaneità dello svolgimento delle ceremonie negli orari e nelle giornate previste e concordate con l'Ufficio di Stato Civile per la particolare struttura dei Registri di Matrimoni civili e Unioni civili tra persone dello stesso sesso dell'Ufficio di Stato Civile composti di pagine fronte/retro che devono, a norma di legge, contenere atti consequenziali.

E' fatta raccomandazione ai nubendi di osservare correttamente l'orario prescelto per la celebrazione del proprio matrimonio al fine di consentire il rispetto delle tempistiche necessarie all'attività dell'Ufficiale di Stato Civile.

Le celebrazioni sono sospese nelle seguenti date: tutti i lunedì, 1° e 6 gennaio, 25 aprile, Pasqua e Pasquetta, 1° maggio, 2 giugno, 11 giugno (Santi Patroni), 15 agosto, 1 novembre, 8, 25, 26 e 31 dicembre.

L'Amministrazione si riserva il diritto di sospendere l'utilizzo delle sale esterne alla Casa Comunale e degli arenili in occasione di particolari manifestazioni o durante l'allestimento di eventi o mostre. Pertanto in caso di celebrazioni già concordate, sarà compito del Responsabile dell'Ufficio di Stato Civile organizzare il trasferimento presso altro luogo di celebrazione, previa informativa ai nubendi.

Articolo 9

RICHIESTA LOCALI

L'Ufficio di Stato Civile aggiorna, costantemente, il calendario delle prenotazioni delle sale e dei luoghi nelle quali si svolgeranno i matrimoni civili e le unioni civili tra persone dello stesso sesso.

Coloro che intendono celebrare un matrimonio civile e/o un'unione civile tra persone dello stesso sesso in una delle sedi individuate nell'apposito Elenco, devono presentare domanda all'Ufficio di Stato Civile alla data della redazione dell'atto della pubblicazione del matrimonio e/o alla data della richiesta di unione per le unioni civili, che costituisce elemento di precedenza sul luogo prescelto per la celebrazione, in caso di più richieste analoghe.

Nel caso che cittadini non residenti intendano celebrare matrimoni civili presso le sale ed i luoghi destinati a tali eventi, dovranno presentare domanda all'Ufficio di Stato Civile almeno un mese prima della data dell'evento.

Articolo 10

AUSILIO DI UN INTERPRETE

I nubendi o testimoni cittadini stranieri, devono dimostrare all'Ufficiale di Stato Civile, prima della celebrazione del matrimonio, di comprendere la lingua italiana; in caso contrario, come prescritto dagli artt. 13 e 66 del D.P.R. n. 396/2000, sarà onere dei nubendi provvedere al reperimento di un interprete.

L'interprete dovrà presentarsi all'Ufficio di Stato Civile almeno 5 (cinque) giorni prima della celebrazione del matrimonio, esibendo un documento in corso di validità, per comunicare la propria disponibilità ad assumere l'incarico sottoscrivendo apposito verbale sulla capacità ad effettuare la traduzione richiesta.

Articolo 11

TARIFFE

Le celebrazioni dei matrimoni civili e delle costituzioni di unioni civili fra persone dello stesso sesso **presso le Sale Istituzionali Comunali** sono soggette al pagamento di una tariffa diversa secondo la Sala richiesta e la residenza dei nubendi come sotto indicato:

LOCATION	GIORNI E ORARI	RESIDENTI*	NON RESIDENTI
SALA POLIFUNZIONALE	In orario di servizio	€ 0,00	€ 150,00
	Sabato	€ 100,00	€ 200,00

LOCATION	GIORNI E ORARI	RESIDENTI*	NON RESIDENTI
SALA CONSIGLIO	In orario di servizio	€ 200,00	€ 300,00

COMUNALE			
	Sabato	€ 250,00	€ 350,00

LOCATION	GIORNI E ORARI	RESIDENTI*	NON RESIDENTI
SALA LAMPADARI	In orario di servizio	€ 150,00	€ 250,00
	Sabato	€ 200,00	€ 300,00

Le celebrazioni dei matrimoni civili e delle costituzioni di unioni civili fra persone dello stesso sesso nelle sedi esterne distaccate dell’Ufficio di Stato Civile sono soggette al pagamento di una tariffa diversa secondo la Sala richiesta come sotto indicato:

LOCATION	GIORNI E ORARI	RESIDENTI*	NON RESIDENTI
Sale matrimoni-unioni esterne al Palazzo municipale, di valenza Culturale e/o Storica o Ambientale ovvero Turistica	In orario di servizio	€ 300,00	€ 400,00
	Sabato	€ 400,00	€ 500,00

**Residenti: matrimonio in cui almeno uno dei due sposi è stato iscritto, anche per un breve periodo, nell'anagrafe della popolazione residente del Comune di Chioggia.*

Il pagamento delle tariffe dovrà essere effettuato almeno una settimana prima della celebrazione

Inoltre le sedi esterne ritenute idonee e inserite nell’apposito Elenco sono tenute al pagamento:

- di una quota fissa annuale, pari a € 500,00, da versarsi in via anticipata e indipendente dall’effettiva celebrazione di matrimoni civili e costituzione di unioni civili tra persone dello stesso sesso, in quanto correlata alla istituzione stessa della sala;
- una quota che si aggiunge alla quota fissa annuale, correlata all’effettiva celebrazione dei matrimoni civili e costituzione di unioni civili tra persone dello stesso sesso, da corrispondere per ciascuna cerimonia pari a € 100,00.

Qualora da parte dei nubendi venga richiesta la cancellazione, da effettuarsi in forma scritta, della celebrazione del matrimonio, o in caso di gravi motivazioni, è possibile richiedere entro 15 gg. dalla data della celebrazione annullata, il rimborso delle spese presentando apposita richiesta all’Ufficio di Stato Civile.

Le tariffe dovute per la celebrazione dei matrimoni civili e/o Unioni civili possono essere aggiornate annualmente con deliberazione della Giunta Comunale.

Le tariffe sono determinate in modo da assicurare la copertura dei costi dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio (spese gestionali, riscaldamento, illuminazione e pulizia delle sale).

Articolo 12

PRESCRIZIONI PER L'UTILIZZO

I nubendi sono tenuti a propria cura e spese a provvedere alla fornitura del materiale necessario per le celebrazioni dei matrimoni civili e unioni civili nelle sedi esterne (arenili di Sottomarina - Isola Verde); gli stessi nubendi, sempre a propria cura e spese, possono altresì provvedere ad addobbi, che sono tenuti a rimuovere alla conclusione della cerimonia.

Gli addobbi di cui al precedente punto 1 devono essere compatibili con l'allestimento delle sale dove si celebra il matrimonio assicurandosi che non vi sia alcun contatto tra addobbi e allestimenti e oggetti presenti nella sala. Gli stessi nubendi sono tenuti alla rimozione degli addobbi al termine della cerimonia sia nelle sale esterne sia nella “Sala dei Lampadari” e nella “Sala del Consiglio Comunale”, curando nella fattispecie che non vi sia alcun contatto tra addobbi e mobili ed oggetti presenti nelle sale.

E' fatto divieto di spargere riso, coriandoli e simili all'interno delle sale istituzionali della sede del Palazzo Municipale.

Per la sala dei “Lampadari” la capienza è limitata per motivi di spazio e di sicurezza a circa 80/100 partecipanti, mentre per la sala “Polifunzionale” la capienza è limitata per motivi di spazio e di sicurezza a circa 20/30 partecipanti.

I richiedenti ed i partecipanti al rito sono direttamente responsabili dell'osservanza delle prescrizioni di cui sopra e dei danni eventualmente recati alla strutture ed ai beni esistenti nei locali richiesti.

Articolo 13

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente disciplinare si rimanda alla normativa vigente in materia:

- a) Codice Civile;
- b) D.P.R. 3 Novembre 2000, n. 396;
- c) D. Lgs 18 Agosto 2000, n. 267;
- d) Statuto Comunale.

Articolo 14

ENTRATA IN VIGORE

Il presente Disciplinare entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione.

Da tale data saranno abrogate tutte le disposizioni con esso contrastanti.

Allegati:

- Allegato A: Calendario
- Allegato B: Luoghi e Tariffe per i Nubendi per celebrazione nelle sedi del Palazzo Municipale
- Allegato C: Tariffa Annuale e per Singolo Evento a carico dei soggetti inseriti nell'apposito Elenco delle sedi esterne e a carico dei Nubendi per celebrazioni nelle sedi esterne al Palazzo Municipale.



Città di Chioggia

Allegato A – CALENDARIO

Sedi Istituzionali Palazzo Municipale

GIORNI	MATTINA		POMERIGGIO	
	dalle ore	alle ore	dalle ore	alle ore
Lunedì	//	//	//	//
Martedì	10,00*	12,00*	//	//
Mercoledì	10,00	12,00	//	//
Giovedì	10,00	12,00	//	//
Venerdì	10,00	12,00	//	//
Sabato	10,00	12,00	//	//

* Esclusa la Sala Polifunzionale

Sedi Esterne

GIORNI	MATTINA		POMERIGGIO	
	dalle ore	alle ore	dalle ore	alle ore
Lunedì	//	//	//	//
Martedì	10,00	12,00	//	//
Mercoledì	10,00	12,00	//	//
Giovedì	10,00	12,00	//	//
Venerdì	10,00	12,00	//	//
Sabato	10,00	12,00	16,00	18,00



Città di Chioggia

Allegato B – LUOGHI e TARIFFE per i NUBENDI

LOCATION	GIORNI E ORARI	RESIDENTI*	NON RESIDENTI
SALA POLIFUNZIONALE	In orario di servizio	€ 0,00 (escluso matrimonio per delega)	€ 150,00
	Sabato	€ 100,00	€ 200,00

LOCATION	GIORNI E ORARI	RESIDENTI*	NON RESIDENTI
SALA CONSIGLIO COMUNALE	In orario di servizio	€ 200,00	€ 300,00
	Sabato	€ 250,00	€ 350,00

LOCATION	GIORNI E ORARI	RESIDENTI*	NON RESIDENTI
SALA LAMPADARI	In orario di servizio	€ 150,00	€ 250,00
	Sabato	€ 200,00	€ 300,00



Città di Chioggia

Allegato C – TARIFFA ANNUALE e per SINGOLO EVENTO a carico dei soggetti titolari di sedi esterne per la celebrazione dei matrimoni e unioni e per i NUBENDI.

LOCATION	GIORNI E ORARI	RESIDENTI*	NON RESIDENTI
Sale matrimoni-unioni esterne al Palazzo municipale, di valenza Culturale e/o Storica o Ambientale ovvero Turistica	In orario di servizio	€ 300,00	€ 400,00
	Sabato	€ 400,00	€ 500,00

Inoltre le sedi esterne ritenute idonee e inserite nell'apposito Elenco sono tenute al pagamento:

1. di una quota fissa annuale, pari a € 500,00, da versarsi in via anticipata e indipendente dall'effettiva celebrazione di matrimoni civili e costituzione di unioni civili tra persone dello stesso sesso, in quanto correlata alla istituzione stessa della sala;
2. una quota che si aggiunge alla quota fissa annuale, correlata all'effettiva celebrazione dei matrimoni civili e costituzione di unioni civili tra persone dello stesso sesso, da corrispondere per ciascuna cerimonia pari a € 100,00.